

# Fico: "Offerta di mediazione La testata del Web fa paura"

**Il presidente della Vigilanza "Freccero aveva trovato il migliore compromesso possibile nel Cda, però capisco il no della giornalista"**

» LUCA DE CAROLIS

"Milena Gabanelli ha preso una decisione coraggiosa e coerente con il suo percorso. Ma il punto è che da troppi anni la Rai non vuole approvare un piano di riforma dell'informazione. E che ha paura di una testata web indipendente, come quella che sarebbe diretta da Gabanelli". Roberto Fico, deputato del M5S e presidente della Vigilanza Rai, insiste sui "ritardi colpevoli" di Viale Mazzini.

**All'ex conduttrice di Report avevano proposto la condirezione di Rai News e la gestione del suo sito: troppo poco?**

Penso che con quella proposta il consigliere Carlo Freccero avesse trovato un punto di equilibrio tra le varie posizioni nel Cda Rai, comprese quelle del direttore generale Mario Orfeo e della presidente Monica Maggioni. La migliore mediazione possibile.

**Però la giornalista ha ugualmente rifiutato.**

Rispetto la sua scelta. Lavorava da mesi a un progetto autonomo, e a suo avviso quel lavoro non può essere portato all'interno del sito di Rai News, che peraltro è in cattive condizioni.

**Il nodo posto dal Cda non era inesistente: si sarebbe creata una nuova testata prima di avere accorpato le altre, come invece prevede il contratto di servizio.**

Il tema è che per fare questo accorpamento serve un piano news, per l'informazione. Ma la Rai non si decide a farlo, perché non si vogliono toccare certe leve e ci sono



ancora molte resistenze da parte dei nominati dalla politica. E così al piano presentato dall'ex dg Luigi Gubitosi non venne dato seguito, mentre quello del suo successore Antonio Campo Dall'Orto è stato respinto, portando alle sue dimissioni. Per questo, ora

Orfeo deve fare in fretta e presentarne uno. Dopodiché, a pensare male si fa peccato ma spesso ci si azzecca...

**Ossia?**

Temo che ci si nasconda dietro al piano news per non far partire la testata web.

**E perché?**

C'è sicuramente una preoccupazione di carattere elettorale.

Una testata libera che parta a ridosso delle urne può spaventare.

Ma il tempo per varare il piano prima delle elezioni c'è. E

la Rai non può andare avanti così: ad oggi, l'informazione della tv pubblica non esiste sul web. Una situazione senza eguali in Europa.

**Si parla di una forte ostilità della presidente Maggioni nei confronti di Gabanelli. Le risulta?**

Se fosse vero sarebbe grave e di basso livello, perché i rapporti personali non devono mai incidere su quelli professionali. Perciò mi auguro che non sia vero.

**Ora cosa farà la Vigilanza? Sentirete in audizione Gabanelli?**

Da parte mia non c'è alcun problema al riguardo. Ma perché venga convocata in commissione

**Presidente a 5Stelle**  
Roberto Fico, deputato del M5S, presiede la Vigilanza Rai LaPresse

serve il voto delle altre forze politiche, a partire dal Pd.

**Ma che aria tira in Rai?**

C'è un'aria di stallo. È un momento di transizione, e ognuno cerca di difendere la propria posizione. Lo prova il fatto che il Cda ha approvato la deroga al tetto ai compensi per Bruno Vespa e Fabio Fazio, ora considerati "artisti".

**Con la deroga si è ottenuto un taglio dei costi. Non è un buon risultato?**

Non è sufficiente. E comunque d'ora in poi l'artista Vespa potrà fare domande ai politici sui loro programmi per il Paese. E secondo me non dovrebbe essere possibile.

**Vespa ha decenni di esperienza...**

Un artista dichiarato non dovrebbe farlo. E allora la mia proposta è che chi ha un contratto artistico non possa ricondurre il proprio programma sotto una testata giornalistica, e quindi non possa ospitare

politici durante la *par condicio*.

**Vespa e Fazio portano introiti. Ci sono logiche di mercato.**

A quelli che usano lo spauracchio del "me ne vado" mostrerei la porta e direi di accomodarsi. La popolarità di alcuni dipende anche dal canale in cui lavorano, e lavorare in Rai è un valore aggiunto.

*Viale Mazzini teme l'informazione libera su Internet, perché si va verso le elezioni politiche. Tutti cercano di difendere la propria posizione*